

Cordova Destinazione Naturale

Dal punto di vista turistico, Cordova è una delle città più importanti della Spagna e dell'Andalusia (della quale è anche il comune più grande, con i suoi 1255 km²) grazie ai suoi 4 siti Patrimonio dell'umanità e ad altre attrazioni, e offre ai cittadini e a coloro che la visitano paesaggi e valori naturali diversi e interessanti.

È una destinazione privilegiata che, grazie alla diversità del suo paesaggio — con il fiume Guadalquivir che attraversa la città, la fertile campagna a sud e le fertili pianure, e la vicina Sierra a nord che si confonde con la città — offre numerose e interessanti possibilità di svago.

A Cordova la natura è presente ovunque: nel cuore del centro storico e accanto al ponte romano si trova la riserva naturale dei **Sotos de la Albolafia (1)**, dichiarata monumento naturale nel 2001 per la straordinaria ricchezza di uccelli.

Ci sono anche molte aree naturali particolarmente adatte alle visite con i bambini come ad esempio: **L'orto botanico Reale (3)**, **lo zoo (2)**, **la città dei bambini e delle bambine (16)**; i giardini all'interno dei principali monumenti, come il **patio degli aranci (5)** e i **giardini dell'Alcázar de los Reyes Cristianos (6)** oltre a circa **20 parchi** distribuiti in tutta la città.

E non dimenticatevi della **Sierra di Cordova**, dove troverete il **parco periurbano dei Villares (28)** a 8 Km da Cordova, con magnifici belvedere, il **Club de Campo de Córdoba**, con il suo magnifico campo da golf da 18 buche in piena Sierra Morena, e itinerari in piena sierra come: **l'Arroyo del Bejarano**, **i bagni di Poppea (27)**, **gli Eremi**, **Cerro Muriano**, **il Cerro del Pozo de la Nieve (26)**, tutti luoghi ideali per chi ama fare trekking.

Vi proponiamo tantissime attività: escursioni, orienteering in montagna, turismo attivo, attività di crescita personale, attività equestri e zootecniche, golf, un *perol cordobés*, una visita a una fattoria scuola, bird watching, un tuffo in un parco acquatico, pesca e molto altro ancora.

Vi segnaliamo alcuni tra i punti di riferimento naturali più importanti di Cordova, affinché possiate godere della natura durante la vostra visita alla città.

El fiume Guadalquivir

“Il fiume Guadalquivir ha visto nascere e crescere Cordova nel suo bacino, dove si incrociano la Sierra Morena, la valle e i fertili terreni coltivati. Qui confluiscono storia, cultura, arte e biodiversità, in un sistema mutevole e complesso. È il polmone della città, la spina dorsale dell'Andalusia”. (Estratto dalla brochure “El Guadalquivir en Córdoba” pubblicato dal Comune di Cordova).

Il Guadalquivir è senza dubbio il protagonista indiscusso del patrimonio naturale di Cordova: seguendo il corso di questo fiume si possono ammirare ponti, mulini a vento, giardini e parchi, ma anche magnifici edifici, monumenti naturali e storici, musei, punti panoramici, terrazze e molto altro ancora.

Seguendo il corso del fiume potrete percorrere tre itinerari naturali molto interessanti.

Itinerario 1: si parte dal **Molino de Martos** dove è possibile visitare il museo idraulico e conoscere la storia del fiume e i suoi usi, si risale la corrente fino ai giardini del **Balcón del Guadalquivir (23)** per osservare la flora e la fauna, quindi si attraversa il **ponte del Arenal** per ammirare la vista di Cordova con la sierra sullo sfondo, sull'altra sponda si trovano il **parco di Miraflores (22)** e il **Centro di creazione contemporanea dell'Andalusia (C3A)**, si prosegue lungo le terrazze del parco di Miraflores fino a raggiungere il **ponte romano**, **la torre della Calahorra-museo vivo di Al-Andalus (38)** per osservare poi la riserva naturale dei **Sotos de la Albolafia (1)**.



Itinerario 2: la riserva naturale dei Sotos de la Albolafia (1).

Itinerario 3: dal **ponte di San Rafael** si possono vedere diversi **mulini**: **Molino del Hierro o di San Lorenzo**, **Molino de San Rafael** e **Molino de la Alegría**, quest'ultimo ospita il **museo di paleobotanica dell'orto botanico Reale (3)** (questa zona da sola merita una visita dedicata), se si prosegue lungo il percorso del fiume si arriva al **Puente de Andalucia** dove si trova un'area dedicata alla pesca. Seguendo il letto del fiume si arriva al **Molino de Casillas**, un mulino di origine medievale trasformato successivamente in centrale elettrica. La passeggiata termina con la scultura dedicata al “Saggio dell'Andalusia” e precursore dell'aeronautica **Abbas Ibn Firnás**, il cui ponte si erge come se di un uccello che spicca il volo si trattasse, rendendo omaggio a questo poeta, filosofo, astrologo e alchimista di Cordova.



Destinazione *Naturale*



www.turismodecordoba.org



La riserva naturale di Sotos de la Albolafia, tra il ponte romano e il ponte di San Rafael, è stata dichiarata **monumento naturale nel 2001** e fa parte della Rete degli spazi naturali protetti dell'Andalusia (RENPA) per la sua straordinaria ricchezza di avifauna.

La riserva è costituita da isolotti che si allagano seguendo il ritmo delle fluttuazioni naturali del livello dell'acqua e presenta una vegetazione molto varia composta da tamerici, pioppi, frassini e salici, tra i quali crescono oleandri e rovi e, nelle zone più umide, giunchi, gigli e canne.

All'interno della riserva si trova una fauna ricca e variegata con mammiferi come le lontre e invertebrati di piccole dimensioni, ma è la grande varietà di volatili, con oltre 180 specie catalogate, che sorprende realmente. È emozionante vedere, nel bel mezzo della città, grandi aironi cenerini, colorati gruccioni, cormorani — eccellenti tuffatori —, melodiose capinere o eleganti martin pescatori.

Nei Sotos de la Albolafia è possibile inoltre scoprire le tracce di come le persone, nel corso dei secoli, hanno usato l'acqua e l'energia prodotta dal fiume Guadalquivir. Quattro mulini vi accolgono dal ponte romano, rispettivamente di **San Antonio**, **En medio**, **Pápalo Tierno o Téllez** e **La Albolafia**. Tutti e quattro sono stati dichiarati Beni di interesse culturale.

Poche città vantano un monumento naturale così importante all'interno del loro perimetro urbano.

**Estratto dall'opuscolo “El Guadalquivir en Córdoba” e dalla guida illustrata “Córdoba Patrimonio Natural” pubblicati*

DE L'ANDALUSIA

Còr
dòba®
È di più®



Destinazione *Naturale*



Un evento di straordinaria bellezza, che è l'orgoglio della gente di Cordova: la **Fiesta de los Patios**. Le attività collegate ai fiori e ai **patios** — ovvero ai vivaci e profumati cortili fioriti di Cordova — sono ricche e variegata: dalla popolare **Fiesta de los Patios**, passando per i monumenti che elogiano i cortili, fino a eventi specifici o feste e tradizioni che hanno il fiore come protagonista, il tutto accompagnato dall'inebriante aroma dei fiori d'arancio.

Una menzione speciale merita il **Palacio de Viana**, un **imponente monumento**, le cui stanze sono disposte attorno a **dodici magnifici cortili** e a un **fantastico giardino**. Le diverse specie di fiori decorano e profumano ogni angolo dell'opulento museo. L'ultima marchesa di Viana, Sofia di Lancaster, riuscì a mantenere le squisite origini di questo palazzo del XIV secolo.

La **festa dei patios di Cordova**, dichiarata Patrimonio culturale immateriale dell'umanità nel dicembre del 2012, è simbolo della cultura e della tradizione dell'Andalusia. Questa festa vivace e profumata si svolge durante le prime due settimane di maggio in diversi quartieri della città, ma sappiate che i cortili possono essere visitati durante tutto l'anno. E se decidete visitare i **patios** di Cordova, ricordate che state entrando nello spazio intimo di una persona che gentilmente apre le porte del suo cortile e della sua casa per condividere questa bellezza con voi, quindi siate rispettosi.

Per vivere l'esperienza dei **patios** in qualsiasi momento dell'anno, sono stati creati **nuovi prodotti**, sviluppati intorno a questi spettacolari cortili, **nuovi itinerari** e **visite guidate** ai cortili dei diversi quartieri di Cordova, così come eventi legati al fiore **Flora** festival internazionale dei fiori che si celebra dal 2017 (oggi un punto di riferimento per il settore dei fiori), durante il quale artisti dei fiori di calibro internazionale trasformano e decorano i cortili del festival in spazi ubicati in edifici rappresentativi di Cordova, per non parlare dell'**infinità di feste ed eventi legati al fiore** come l'iniziativa **Abre el Azahar**, che coincide con la fioritura degli aranci, **la battaglia dei fiori**, **le feste di maggio** e molto altro ancora...

Triangolo Orto Botanico Reale, Zoo, Città Dei Bambini E Delle Bambine

A sud-est di Cordova c'è una zona particolarmente interessante, perfetta per una visita in famiglia, con diverse aree naturali di particolare interesse per i più piccoli: l'orto botanico Reale di Cordova (3), lo zoo (2), la città dei bambini e delle bambine (16) e il parco Cruz Conde (15) sono mete quasi obbligate se si viaggia con bambini.

Lo **zoo di Cordova** è stato inaugurato nel 1968. Attualmente è un centro per la conservazione delle specie animali selvatiche tipiche dell'ambiente biogeografico mediterraneo e di altre parti del pianeta, oltre che un luogo ricreativo e dedicato alla formazione. Tuttavia, oltre a tutte queste interessanti attività, la priorità assoluta dello zoo di Cordova è il benessere degli animali che ospita.

L'**orto botanico Reale** è un giardino che si estende su una superficie di circa 5,5 ettari con una parte centrale in stile andaluso. Ospita diverse collezioni botaniche di flora agricola e autoctona, affiancate a est da un arboreto in stile paesaggistico. Al suo interno l'orto botanico accoglie due serre climatizzate per la flora tropicale, subtropicale e di laurisilva delle Canarie — tipologia di foresta sempreverde tropicale —, due musei (di paleobotanica e di etnobotanica) e le strutture della Banca del germoplasma vegetale dell'Andalusia, dove sono conservati campioni del prezioso materiale genetico di numerose specie della flora andalusa a rischio di scomparsa.

La **città dei bambini e delle bambine** si estende su 40.000 m² di terreno dedicati espressamente a offrire ai più piccoli uno spazio ludico ed educativo all'aria aperta.

Il **parco Cruz Conde**, invece, è uno spazio di 140.000 m² che ospita boschetti di diverse specie arboree e tra queste alcune poco frequenti a Cordova —come feijoa, fitolacca dioica, melia azedarach (o albero dei rosari), koelreuteria paniculata (o albero delle lanterne cinesi), ma non solo—, che si mescolano con silquastro (o albero di Giuda), false acacie, cipressi, pini d'Aleppo, palme da dattero, palme a ventaglio, olmi, casuarine... Qui troverete anche un circuito sportivo, molto usato da centinaia di appassionati dello sport all'aria aperta.



Parchi e Giardini

Cordova è la città andalusa con la più alta percentuale di spazi verdi pubblici e la quarta città nella classifica nazionale. I parchi e i giardini offrono ai cittadini e ai turisti tutta una serie di servizi ambientali: producono ossigeno e ombra, filtrano le particelle in sospensione, mitigano le temperature, trattengono acqua nel terreno e forniscono spazi per lo sport, il tempo libero e l'incontro.

Dal giardino andalusopiu' antico d'Europa come il **patio degli aranci** (5), al secondo giardino più antico della città, i **giardini de la Agricultura** (10), passando per gli spazi naturali costruiti su antichi frutteti come i **giardini dell'Alcázar de los Reyes Cristianos** (6), o i **giardini del Palacio de Orive** (7) dove si trova una jacaranda mimosifolia alta circa 20 metri, il **giardino de los Poetas** (8) o un giardino storico come l'**Alameda del Obispo** (9) dove è possibile ammirare un labirinto che è un esempio di giardinaggio barocco di Cordova.

E come una colonna vertebrale che attraversa Cordova, i **giardini del Duque de Rivas** (11) con alberi d'arancio e palme da dattero, i **giardini de la Victoria** (12) e i **giardini di Vallellano** (14).

Se desiderate praticare un po' di sport vi consigliamo il **Tablero** (17), il **parco di Elena Fortún** (18), il **parco Elena Moyano Madre Coraje** (19) e il **parco della Asomadilla** (24) che detiene il titolo di secondo parco più grande dell'Andalusia, con 270.000m².

Per fare una passeggiata tranquilla vi suggeriamo di iniziare dal **parco Juan Carlos I** (20), vicino al rettorato, sorto su un anfiteatro romano, per proseguire poi lungo il **Paseo de Cordova** (21), dove in primavera è piacevole passeggiare avvolti dai profumi intensi dei cespugli di rose piantati per tutta la sua lunghezza, e terminare nei **giardini di Colón** (13) uno degli spazi più imponenti di Cordova.

Per scattare qualche foto con Cordova sullo sfondo e portare con voi un magnifico ricordo vi consigliamo di andare al **parco de Miraflores** (22), al **Balcón del Guadalquivir** (23) o al belvedere **Osario Romano** (29).



Triangolo Sierra, Campo da Golf, Parco de Los Villares

La sierra di Cordova, parte del sistema montuoso della sierra Morena, si estende su una superficie di 30.000 ettari. La sierra, emblema della natura di Cordova dalla personalità propria, si estende dalla città verso le montagne. Per gli abitanti di Cordova la sierra è un'area residenziale, un luogo di ritiro spirituale e di preghiera e un'area di ricreazione e svago. Gran parte della sierra rientra nel Piano speciale di protezione dell'ambiente fisico della provincia di Cordova come "area di speciale interesse ricreativo".

Ai piedi della sierra si trovano importanti insediamenti ed elementi del patrimonio di grande valore storico e simbolico per gli abitanti di Cordova, come **Medina Azahara** (34), il **Monastero di San Jerónimo**, il **Castello di Albaida**, il **Cerro de las Ermitas** o **Arruzafa**.

È la zona ideale per fare escursioni e conoscere luoghi come il **Cerro del Pozo de la Nieve** (26), i **bagni di Poppea** (27), o la fontana dell'Elefante. È possibile inoltre ammirare il magnifico panorama da luoghi come il **Cerro de las Ermitas**, a 520 m di altezza, o da belvedere come il **Mirador de las Niñas**, il **Mirador de las Ermitas (o Balcón del Mundo)** e il **Mirador di Santo Domingo**.

Uno spazio unico, nel cuore della sierra Morena, che accoglie il **Golf Club di Cordova**. Una zona privilegiata con viste panoramiche magnifiche, un luogo di grande bellezza paesaggistica che occupa una superficie totale di 70 ettari con pinete, boschi di querce da sughero, lecceti, all'interno di una meravigliosa zona di caccia resa ancora più bella da flora e fauna. Questo magnifico campo da golf da 18 buche par 72 è unico nel suo genere. Si snoda tra alberi, ruscelli, corsi d'acqua, colline, monti e un lago centrale, ed è particolarmente interessante in quanto permette al giocatore di essere a contatto con la natura.

La sierra è il luogo perfetto anche per preparare un delizioso *perol cordobés* nel **Parco dei Villares** (28). Non sapete cos'è un *perol cordobés*? Non preoccupatevi, venite e noi ve lo racconteremo...

